



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO¹

- Regio Decreto n. 625 del 4 maggio 1925 recante *Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione*;
- Legge 107/2015
- DPR 122/2009 *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*;
- DL 62/2017 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- Nota M.I. n. 279 dell'8 marzo 2020;
- Nota M.I. n. 368 del 13 marzo 2020;
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020 recante *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*;
- DL 22 dell'8 aprile 2020 recante *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;

- PTOF 2019/22
- Circ. D.S. 337-P (264-A) del 26 febbraio 2020 recante *Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica. Attività didattiche*;
- Circ. D.S. 336-P (265-A) del 2 marzo 2020 recante *Organizzazione conseguente alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica adottate con DPCM 1/03/2020*;
- Circ. D.S. 339-P (266-A) del 2 marzo 2020 recante *Indicazioni didattiche per alunni e famiglie*;

¹ Al 24/04/2020

- Circ. D.S. 340-P (267-A) del 5 marzo 2020 recante *Organizzazione conseguente alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica adottate con DPCM 4/03/2020*;
- Circ. D.S. 341-P del 7 marzo 2020 recante *Didattica online e apprendimento a distanza: istruzioni operative*;
- Circ. D.S. 345-P del 10 marzo 2020 recante *Prime indicazioni su adempimenti e procedure nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza*;
- Circ. 346-P dell'11 marzo 2020 recante *Compendio di istruzioni su strumenti e modalità per l'attivazione della DAD (didattica a distanza)*;
- Circ. D.S. 348-P (270-A) del 14 marzo 2020 recante *Comunicazione del dirigente scolastico a tutti gli studenti*;
- Circ. D.S. 349-P del 16 marzo 2020 recante *Precisazioni e integrazioni al "Compendio" di cui alla circ. P-346 dell'11/03/2020*;
- Circ. D.S. 271-A del 16 marzo 2020 recante *Comunicazione del dirigente scolastico ai genitori*;
- Circ. D.S. 351-P del 19 marzo 2020 recante *Precisazioni sulle modalità organizzative della DAD e sulla valutazione*;
- Circ. D.S. 352-P del 19 marzo 2020 recante *Didattica a distanza per studenti con PEI e PDP*;
- Circ. D.S. 354-P (274-A) del 23 marzo 2020 recante *Didattica a distanza e piattaforma Gsuite for education*;
- Circ. D.S. 355-P del 24 marzo 2020 recante *Didattica a distanza, piattaforma Gsuite for education e privacy*;
- Circ. D.S. 358-P (276-A) del 27 marzo 2020 recante *Precisazioni su didattica a distanza e privacy (Whatsapp)*;
- Circ. D.S. 363-P (280-A) del 9 aprile 2020 recante *Riattivazione colloqui coi genitori in modalità online*;
- Circ. D.S. 368-P (283-A) del 20 aprile 2020 recante *Richiesta di un dispositivo per la didattica a distanza*.

PREMESSA

Le presenti *Linee guida* hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di effettuazione della Didattica a Distanza (di seguito DAD), utilizzata dal personale docente al fine di proseguire efficacemente il dialogo educativo e favorire l'inclusione, garantendo il successo formativo di tutti gli studenti e di ciascuno (con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali) durante l'emergenza sanitaria COVID - 19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza. Essa costituisce a norma di legge un'attività obbligatoria.



Premessa terminologica:

Lezione in modalità sincrona: si intende una lezione in diretta svolta utilizzando canali in remoto (Meet, Zoom o altro) a cui docente e studenti sono contemporaneamente connessi, permettendo in questo modo la spiegazione e l'interazione tra docente e studenti e tra studenti tra loro.

Lezione in modalità asincrona: si intende una registrazione di audio e/o video e/o il caricamento di materiali multimediali su piattaforme digitali (registro elettronico, classroom o altre similari) effettuata dal docente e fruita in differita dagli studenti: essa non permette alcuna forma di interazione, ma presenta i contenuti in modalità "frontale".

1. FINALITA' DELLA DAD (cfr. Circ. D.S. 345-P)

La Didattica a Distanza costituisce una modalità di erogazione del servizio di istruzione e formazione che può avvenire in modalità sincrona o asincrona, utilizzando supporti multimediali (audio, video, scanner, etc.) e informatici (internet e l'utilizzo di diverse piattaforme).

La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e di mantenere il fecondo contatto con gli studenti, offrendo loro il necessario supporto nella nuova dimensione di "apprendimento a distanza", che ricrea un ambiente di apprendimento a tutti gli effetti.

Attraverso la DAD si garantisce:

- la prosecuzione dell'attività didattica per gli studenti;
- la prestazione del servizio da parte del docente dal proprio domicilio, in ottemperanza alle più recenti disposizioni governative;
- l'erogazione di un servizio di istruzione e formazione attraverso l'uso di strumenti interattivi;
- la personalizzazione del percorso formativo dello studente, in linea con quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la valutazione formativa degli apprendimenti, con lo scopo di guidare e responsabilizzare lo studente nel percorso didattico.

2. IL RUOLO DEL DOCENTE NELLA DAD (cfr. Circ. D.S. 340-P, 341-P, 346-P, 349-P, 363-P)

La didattica a distanza è caratterizzata dalla costruzione del sapere attraverso un'interazione multicanale con gli studenti².

Perciò, al fine di garantire l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle specifiche competenze, i docenti garantiscono l'interazione con gli studenti, sia in modalità sincrona che asincrona.

Il docente di ciascuna disciplina provvede a:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli studenti;

² Essa non può, di conseguenza, essere intesa come la mera assegnazione di compiti o di esercizi da correggere: il docente deve pertanto rendersi disponibile ad opportune spiegazioni e chiarimenti anche nell'ottica di favorire il processo di autovalutazione degli apprendimenti da parte dello studente.



- supervisionare il lavoro svolto dagli studenti;
- verificare l'apprendimento degli studenti;
- consolidare l'interazione studente/docente, anche se a distanza;
- prevedere forme differenziate e mirate di recupero degli apprendimenti;
- garantire un clima disteso nell'ambito della relazione docente - studente in DAD;
- favorire il processo di autovalutazione dei contenuti appresi da parte dello studente;
- garantire un numero sufficiente di ore per i colloqui in remoto con i genitori

Ogni docente provvede alla formazione e all'aggiornamento delle proprie competenze digitali e delle metodologie didattiche più adeguate nel contesto della DAD, avvalendosi sia delle attività di formazione previste dal Ministero dell'Istruzione e/o dai competenti uffici scolastici territoriali e regionali e/o fornite dall'Istituto tramite l'animatore digitale.

Si raccomanda ai docenti una compilazione precisa e completa del registro elettronico sia nella parte relativa agli argomenti svolti sia in quella delle valutazioni formative. Si ricorda che il registro elettronico rappresenta l'unico documento ufficiale in grado di comprovare l'effettivo svolgimento dell'attività didattica.

3. DISCIPLINA DELLE LEZIONI IN MODALITÀ' DAD (sincrona e asincrona) (cfr. Circ. D.S. 345-P, 346-P, 349-P, 351-P, 352-P)

Spetta al Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa ministeriale e dalle circolari del Dirigente Scolastico, l'organizzazione del calendario delle lezioni, delle loro modalità (sincrona e/o asincrona) e dei loro contenuti; esso deve darne puntuale comunicazione agli studenti e alle famiglie anche per il tramite dei rappresentanti degli studenti e dei genitori. Il Consiglio di Classe si deve adoperare per un'organizzazione equilibrata delle lezioni, in modo da evitare un eccessivo carico cognitivo per gli studenti.

Il piano delle lezioni in DAD è allegato al verbale di delibera del Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe può decidere di non attivare lezioni in modalità sincrona per tutte le ore previste nel monte ore settimanale: in questo caso, il numero di ore settimanale dovrà essere proporzionato alle ore curricolari delle singole discipline.

L'organizzazione delle lezioni in modalità sincrona deve rispettare, in linea di massima, l'orario curricolare, in modo da evitare sovrapposizioni tra le diverse discipline.

Nell'organizzazione delle lezioni in modalità sincrona, il Consiglio di Classe deve prevedere un intervallo tra una lezione e l'altra di almeno 15 minuti, per il necessario stacco dal videoterminale. I docenti sono, pertanto, tenuti a non superare i 45 minuti di videoconferenza, durante i quali dovranno essere fornite spiegazioni sui nuclei fondamentali ed essenziali della disciplina, le consegne eventualmente affidate e le correzioni degli esercizi. Il docente garantirà una proficua interazione con la classe.



Non sono ammesse lezioni in modalità sincrona in orario pomeridiano o serale, se non per straordinari e giustificati motivi.

Non è prevista la segnalazione dell'assenza ufficiale sul registro elettronico, qualora uno studente non partecipi alla videolezione in modalità sincrona: il docente può utilmente comunicare alla famiglia la mancata partecipazione attraverso l'apposita sezione di annotazioni prevista nel registro elettronico.

Qualora il docente si avvalga della modalità di lezione asincrona, (mediante l'invio di filmati o di files audio o di altro materiale da fruire in differita da parte dello studente), avrà cura di rispettare, per quanto riguarda sia la fruizione del materiale stesso sia le consegne affidate, il monteore della propria disciplina secondo un principio di proporzionalità, così da permettere agli alunni di dedicare il loro tempo di lezione e di studio a tutte le discipline ed evitare un eccessivo carico cognitivo.

Le modalità di DAD sincrona e asincrona possono essere adottate contemporaneamente dallo stesso docente, che avrà cura di organizzare il materiale, di affidare consegne e di guidare gli studenti nel loro percorso formativo, avvalendosi di opportune misurazioni dei loro livelli di apprendimento e restituendone i risultati agli studenti.

4. VALUTAZIONE (Cfr. Circ. D.S. 345-P, 346-P, 351-P, 352-P)

La nota M.I. 279 dell' 8/03/2020 afferma che "(...) *la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa (...)*".

La nota M.I. 388 del 17/03/2020 aggiunge che *è necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione (...) all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.*

In questo quadro e alla luce del fatto che non può venire meno né da parte del docente il dovere della valutazione né da parte dell'alunno il diritto alla stessa, come indispensabile elemento di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento e di individuazione delle eventuali lacune, è auspicabile che i docenti abbiano contezza del livello di apprendimento degli studenti, così che questi ultimi possano ulteriormente progredire nel loro studio a partire dalle eventuali e doverose correzioni, che promuovono il processo di autovalutazione.

CHE COSA VALUTARE?

Valutazione del **COMPORAMENTO**

- impegno, partecipazione, rispetto degli altri nell'apprendimento a distanza, senso di responsabilità messo alla prova nella contingenza attuale.

Valutazione delle **COMPETENZE TRASVERSALI**

- competenze digitali e di cittadinanza digitale: (uso responsabile della tecnologia);
- imparare a imparare;



- spirito d'iniziativa: (capacità di proporre soluzioni/idee/attività, portare a termine un lavoro, dare e chiedere aiuto);
- nella didattica tramite social possono essere sollecitati altri aspetti di competenza come la capacità di argomentare

Valutazione degli APPRENDIMENTI

- dare valore e senso alla valutazione formativa e non eccedere con quella sommativa, per aiutare a ricalibrare gli insegnamenti (per il docente) e per migliorare la motivazione e l'impegno (per gli alunni)

I docenti, pertanto:

- effettuano la verifica degli apprendimenti con prove scritte, orali, grafiche;
- svolgono le verifiche orali, effettuate in modalità sincrona, non individualmente, fatta eccezione per quanto disposto da eventuali PEI o PDP;
- organizzano le verifiche scritte in modalità sincrona od asincrona, utilizzando adeguate piattaforme, in modo da garantire, quanto più possibile, un riscontro oggettivo e da assicurare il rispetto di criteri di affidabilità, equità e trasparenza;
- valutano le verifiche scritte e/o orali, grafiche, sulla base dei criteri contenuti nel PTOF di Istituto, le annotano nel Registro elettronico e le comunicano alla famiglia, utilizzando l'apposita annotazione VF (valutazione formativa), avendo cura di accompagnare la valutazione numerica con un breve giudizio che motivi la valutazione stessa con riferimento alle griglie di valutazione di istituto;
- provvedono al recupero delle eventuali valutazioni non sufficienti, come di consueto, e ad un successivo accertamento volto a verificare l'eventuale avvenuto recupero da parte dello studente;
- tengono conto, nella formulazione delle valutazioni, anche della partecipazione dello studente all'attività in DAD e al rispetto delle consegne, pur nel rispetto delle problematiche individuali che possono coinvolgere gli studenti e/o le loro famiglie;
- raccolgono più elementi valutativi di carattere formativo, anche nella prospettiva di una valutazione delle competenze trasversali citate;
- tengono una sorta di "diario di bordo" che comprenda non solo le attività svolte (scrupolosamente registrate sul registro elettronico) e la partecipazione, ma anche gli elementi valutativi raccolti, in modo da documentare il livello di apprendimento degli studenti.

- a) Qualora fosse prevista la ripresa dell'attività didattica in presenza prima degli scrutini finali, il docente avrà cura di formalizzare la valutazione formativa in un voto vero e proprio solo dopo un ulteriore intervento in presenza che permetta di perfezionare e di completare la valutazione formativa *in itinere*.
- b) Qualora, invece, non fosse prevista la ripresa dell'attività didattica in presenza, il docente, alla luce degli elementi valutativi raccolti in modalità DAD e tenendo conto delle valutazioni raccolte in presenza prima della sospensione dell'attività didattica, dovrà formulare la proposta di voto, opportunamente motivata e comunque basata su una pluralità di elementi,



da sottoporre al Consiglio di Classe³ in sede di scrutinio finale. Tale proposta di voto dovrà tenere conto anche degli interventi di recupero volti a sanare le eventuali insufficienze del primo periodo o quelle eventualmente intervenute nel corso del secondo periodo, nonché dello sviluppo di competenze e di abilità trasversali, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

5. DOVERI DEGLI STUDENTI E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE (cfr. Circ. D.S. 338-P, 348-P, 354-P, 266-A, 270-A, 271-A, 283-A)

Gli studenti sono tenuti a partecipare, in modo il più possibile attivo e propositivo, a tutte le attività di DAD proposte dai docenti, nonché ad informare ciascun docente circa la propria impossibilità di prendere parte alle attività di DAD sia in modalità sincrona che asincrona.

L'immotivata assenza e/o la mancata comunicazione della propria assenza degli studenti alle attività di DAD influisce sul comportamento e sulla valutazione finale.

I docenti sono contattabili attraverso la mail istituzionale (@racchettidavinci.edu.it) o con qualunque altro mezzo concordato.

Gli studenti partecipano alle attività di DAD, utilizzando esclusivamente l'*account* istituzionale fornito all'inizio della classe prima (@racchettidavinci.edu.it). Qualora lo studente abbia smarrito le proprie credenziali di accesso, potrà farne richiesta alla scuola attraverso il coordinatore di classe o direttamente all'assistenza tecnica.

Gli studenti non devono comunicare a terzi i dati relativi al proprio *account* istituzionale (nome utente, *password*, eventuali codici per la partecipazione a videolezioni tramite piattaforme).

Gli studenti non devono divulgare a terzi il materiale (scanner, audio, video etc.) fornito loro dal docente nell'ambito delle attività DAD.

Tutti gli strumenti digitali devono essere utilizzati in modo responsabile e nel pieno rispetto delle norme specifiche (rispetto della *privacy*, rispetto/tutela del diritto d'autore...) e di quanto previsto dai regolamenti interni dell'Istituto, quali il "Regolamento d'uso della piattaforma di *GSuite for Education*", "Regole per la gestione della didattica a distanza con *Google Meet*" e "Regolamento BYOD" (pubblicati sul sito web).

L'utilizzo corretto e responsabile di questi strumenti, come detto sopra, è un aspetto fondamentale della cittadinanza digitale, che rientra fra le competenze del cittadino del XXI secolo.

È vietato registrare con qualunque mezzo le lezioni in sincrono.

La violazione di tali divieti, in quanto rappresenta un rischio per la *privacy* propria, dei propri compagni, del docente e della sicurezza informatica dell'Istituto, non solo influisce negativamente sulla valutazione del comportamento, ma può dare luogo a procedimenti disciplinari.

Qualora lo studente fosse sprovvisto di un dispositivo adatto per la DAD, può farne richiesta alla scuola,

³ La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di classe (Nota M.I. 388 cit.)



seguendo le istruzioni contenute nell'apposita circolare (283-A).

6. PRINCIPALI STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA DAD (cfr. Circ. D.S. 339-P, 341-P, 345-P, 346-P)

L'Istituto mette a disposizione di docenti e di studenti alcuni strumenti in remoto.

→ **Il registro elettronico *MasterCom***, a cui accedono alunni e genitori, con credenziali fornite all'inizio della classe prima, dispone di:

- 1) Area riservata per le comunicazioni della normale attività didattica tra docente ed alunno (e/o genitori), quali valutazioni formative, giudizi, argomenti delle lezioni, assegnazione di compiti, agenda, annotazioni etc... Trattandosi di un documento ufficiale, il docente è tenuto a compilarlo diligentemente e lo studente a consultarlo ogni giorno;
- 2) Sistema di messaggistica (*Messenger*) per la trasmissione di comunicazioni tra i docenti del consiglio di classe e la famiglia (e viceversa);
- 3) *Quaderno elettronico*, su cui i docenti possono caricare materiali didattici (audio, video, documenti etc.);

→ **La piattaforma *G-Suite for Education***, a cui ogni studente accede con credenziali fornite all'inizio della classe prima (*dominio @racchettidavinci.edu.it*), dispone di:

1. *Gmail*;
2. *Google Classroom*;
3. *Meet*;
4. *Calendar*;
5. *Drive*;
6. *Google Docs*;
7. *Google Sites*;
8. *Google Talk*;
9. *Google Video for Education*.

→ **La piattaforma *Microsoft OFFICE 365 for Education***, che fornisce applicativi simili a quelli di *G-Suite for Education* e ai quali si accede con le credenziali fornite all'inizio della classe prima (*dominio @racchettidavinci.edu.it*).

→ **Altri applicativi utilizzabili complementari alla realizzazione della DAD:**

1. *Whatsapp*: cfr. più oltre *Protezione privacy*.
2. *Zoom*: Consente di effettuare telefonate video o solo audio.

7. PROTEZIONE PRIVACY (cfr. Circ. D.S. 354-P, 355-P, 358-P, 276-A)

Poiché la DAD è da considerare un'attività nell'ambito delle finalità istituzionali scolastiche, la partecipazione ad eventuali chat video finalizzate alla didattica a distanza rientra a pieno titolo nelle attività istituzionali della scuola e non necessita, quindi, di ulteriore consenso al trattamento dati personali da parte degli esercenti la patria potestà sugli alunni, né di acquisire dati aggiuntivi rispetto a quelli che la



scuola già detiene e tratta legittimamente in forza dell'iscrizione: tale consenso è già stato acquisito limitatamente alle piattaforme *MasterCom, G-Suite for Education e Microsoft 365 for Education*.

Tuttavia, il valore di tali informative riguarda esclusivamente la modalità di lezione sincrona (videolezione) impartita senza alcuna forma di registrazione audio-video (in pratica utilizzando gli strumenti didattici alla stregua di un videocitofono).

Per contro, solo nel caso in cui avvenissero registrazioni audio-video, in modalità asincrona o sincrona, per riutilizzare le lezioni o per altre esigenze motivate:

- se le registrazioni riguardano esclusivamente i docenti (lezione in modalità asincrona o sincrona), è necessaria l'informativa integrativa da parte dei docenti, da presentarsi su apposito modello;
- se le registrazioni riguardano anche gli studenti (registrazioni di domande/interventi in corso di lezione rivolti al docente con o senza immagine acquisita da webcam), è necessaria anche l'informativa integrativa dei genitori degli alunni minorenni (o degli alunni maggiorenni).

Nel caso in cui si rendesse necessaria la videoregistrazione delle lezioni, è comunque fatto divieto al docente di conservare e diffondere immagini e riprese per qualunque motivo non inerente all'attività didattica.

L'applicazione Whatsapp può essere adatta se l'obiettivo è quello di veicolare informazioni sulle attività didattiche organizzate dalla scuola (o da una semplice classe) e ogni eventuale comunicazione di rilievo sempre inerente alle sole attività scolastiche frequentate dai ragazzi.

L'utilizzo in modalità *broadcast* è l'unico che permette un livello di tutela della privacy adeguato al G.D.P.R. 679/2016.

La scuola non sostiene l'uso di Whatsapp né di altri sistemi di messaggistica istantanea e declina al singolo docente che se ne voglia avvalere ogni responsabilità rispetto al suo utilizzo.

8. DECORRENZA E DURATA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Le presenti *Linee guida* rimangono in vigore fino al termine della sospensione delle attività didattiche in presenza e, comunque, conservano la propria validità anche per quei docenti e quelle classi che vorranno utilizzare, nel prosieguo, la DAD ad integrazione della didattica in presenza.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Quanto stabilito dalle presenti *Linee guida* è subordinato alla coerenza con le direttive e le norme che venissero emanate in materia dagli organi competenti.

